

Il punto di vista di EpaC Onlus

L'Associazione EpaC Onlus contribuisce da anni alla formulazione del rapporto sulla cronicità che il CnamC elabora annualmente.

Gli ultimi due rapporti, il IX e X, rispettivamente sulle patologie croniche, con particolare attenzione alle malattie rare e pediatriche, hanno fatto emergere le annose criticità con le quali il malato cronico si confronta quotidianamente.

EpaC condivide tutte le richieste del CnamC con particolare attenzione dal punto di vista delle epatiti

- la revisione dei LEA
- La possibilità di interfacciarsi con l'AIFA, come in altri stati Europei
- Semplificare il percorso del riconoscimento dell'invalidità civile

RISOLUZIONE OMS
WHA63.18
SULLE EPATITI VIRALI

Previste attività di

- **Informazione**
- **Prevenzione**
- **Controllo**
- **Screening**
- **Accesso al trattamento**



63ma ASSEMBLEA MONDIALE DELLA SALUTE
Punto in Agenda 11.12

A63/A/Documente No14
21 Maggio 2010

Epatite Virale

Revisione della risoluzione EB126.R16

La 63ma Assemblea Mondiale della Salute,

PP1 Avendo preso in considerazione la relazione sulle epatiti virali¹;

PP2 Prendendo in considerazione il fatto che circa 2000 milioni di persone sono state infettate dal virus dell'epatite B e che circa 350 milioni vivono con una forma cronica della malattia;

PP3 Considerando che l'epatite C è tuttora non prevenibile tramite la vaccinazione e che circa l'80% delle infezioni da virus dell'epatite C danno origine ad una infezione cronica;

PP4 Considerando la gravità dell'epatite virale in quanto problema globale per la salute pubblica e la necessità di una azione di sensibilizzazione nei confronti dei governi, delle parti sociali e delle popolazioni affinché siano messe in atto azioni per la promozione della salute, la prevenzione della malattia, la diagnosi ed il trattamento;

PP5 Esprimendo preoccupazione per la mancanza di progressi nella prevenzione e nel controllo delle epatiti virali nei paesi in via di sviluppo, in particolare nell'Africa sub-Sahariana, dovuta alla non possibilità ad avere accesso a trattamenti e cure appropriate a prezzi accessibili, e dovuta anche alla mancanza di un approccio integrato per la prevenzione e le misure di controllo della malattia;

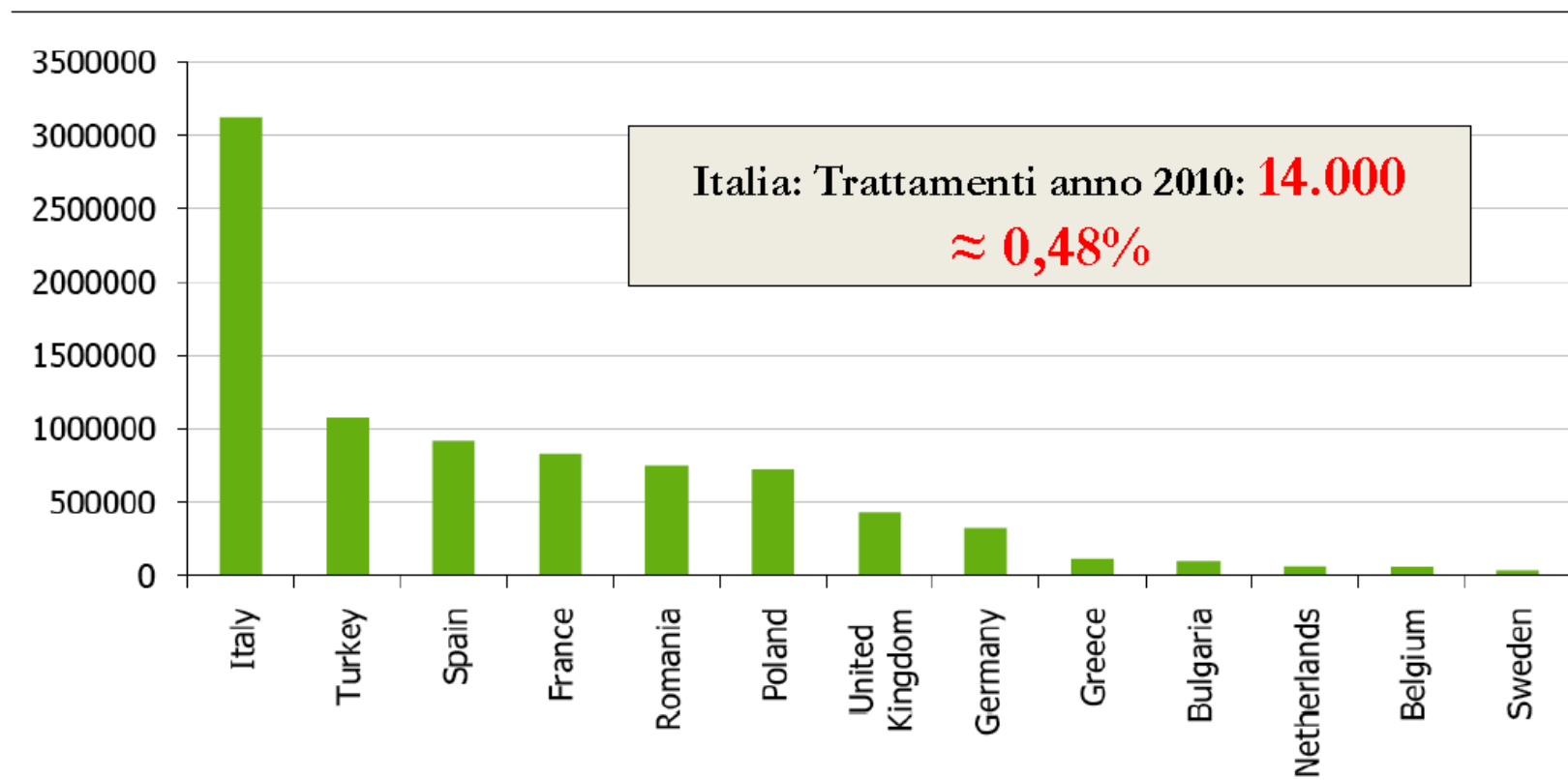
PP6 Considerando la necessità di un approccio globale nei confronti di tutte le forme di epatite virale – con particolare attenzione alle epatiti virali B e C, che hanno le più alte percentuali di morbidità (ndr prevalenza della malattia);

PP7 Ricordando che una delle vie di trasmissione dei virus delle epatiti B e C è parenterale (ndr per via iniettiva) e che l'Assemblea della Salute nella risoluzione WHA28.72 sull'utilizzo, la raccolta e la gestione delle scorte di sangue umano e di emoderivati ha raccomandato la formazione di servizi pubblici a livello nazionale per la donazione del sangue, e ricordando che nella risoluzione WHA58.13 l'Assemblea ha concordato di stabilire una Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, e ricordando che in entrambe le risoluzioni l'Assemblea della Salute ha riconosciuto la necessità di rendere disponibile del sangue sicuro ai destinatari del sangue;

¹ Documento EB126/15

HCV - Scenario Attuale

Numero di soggetti HCV positivi



Inserimento EPATITI nei piani di prevenzione nazionali e regionali al pari dell'HIV

HCV - Scenario Attuale

Cirrosi

	HCV	HBV	HIV
STIME PORTATORI VIRUS	≈1.600.000	600.000	140.000
STIME CIRROSI / AIDS	230.000	100.000	22.000
DECESSI / ANNO	> 11.000	1.500	937
INSERITA in PSN	NO	NO	SI
LEGGE AD HOC CON FINANZIAMENTI	NO	NO	SI
NUMERO VERDE	NO	NO	SI
CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	NO	NO	SI

Necessario attività di prevenzione per tumore del fegato

HCV - Scenario Attuale

Epatocarcinoma

Anno 2006	Totali	HCV
HCC	21.416	≈ 14.000
PREVALENZA	37/100.000	≈ 23/100.000
DECESSI / ANNO	> 10.000	≈ 4.500

- 5° Tumore per Mortalità
- Italia 1° per mortalità HCC in Europa

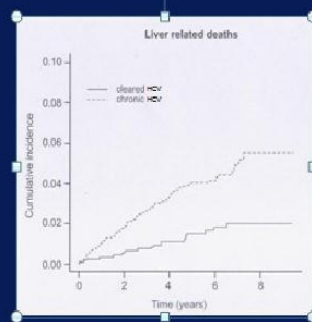
Eradicazione infezione consente maggiore sopravvivenza

Mortality in Patients With Chronic Hepatitis C Infection: A Nationwide Cohort Study

Denmark 1996-2005: 6292 patients: (

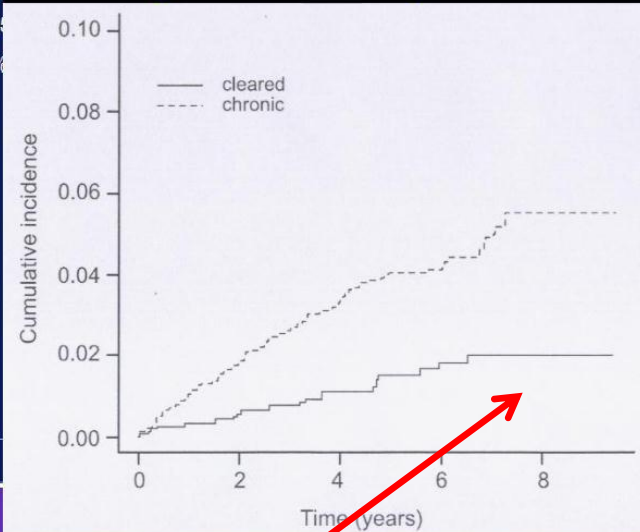
HCV: Overall mortality: MRR: 1.55, 95%

Liver related death: SDHR: 2.42, 95%



Omland et al, J Hepatol 2010;53:36-42

Decessi per malattie epatiche

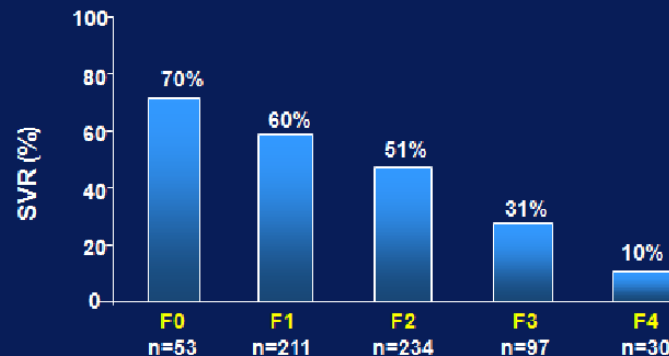


**Mortalità nettamente inferiore nei pazienti
che eradicano il virus**

Trattamento precoce aumenta possibilità di guarigione da epatite

SVR Rates Decrease in Parallel to Fibrosis Stage

Sub-analysis of the Chariot Trial: 625 HCV-1 monoinfected pts
with a pre-treatment liver biopsy



Cheng W et al. J Hepatol in press

**Probabilità successo terapeutico diminuisce
con il progredire della fibrosi**

Sostegno ai malati che effettuano il trattamento antivirale



Garantire l'accesso precoce ai benefici della legge 104/92 per i pazienti con epatite cronica che si sottopongono a trattamento antivirale così come previsto per il malato oncologico ai sensi dell'art.6 Legge 80/06

A livello Europeo la Francia rappresenta il modello operativo più significativo dell'impegno governativo nella lotta alle epatiti B e C.



Paese:
FRANCIA

Istituzione: Ministero della Sanità

Obiettivi:

- Riduzione della trasmissione delle infezioni da epatite B e C
- Rinforzare l'accesso alle terapie per i malati cronici di epatite B e C
- Migliorare l'informazione sull'epatite B e C
- Potenziare gli strumenti di sorveglianza epidemiologica

